



Comune di Vetto

Comune di Vetto provincia di Reggio Emilia

ALL.A)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA AL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2023
E NOTA INTEGRATIVA**

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE. n. 20 DEL 24/02/2024

Il vice segretario

Il sindaco

Il responsabile del servizio
finanziario

Federico Favali

Fabio Ruffini

Federico Favali

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione”.

Nella, Nota integrativa, sono contenute analisi della gestione finanziaria, i parametri di rilevazione delle condizioni di deficiarietà e quelli relativi ai servizi a domanda individuale.

Nella parte finale sono inseriti l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente (ai sensi di quanto disposto dall'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella Legge n.148/2011)

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2023 E NOTA INTEGRATIVA

1 - LA GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO 2023

Il bilancio di previsione 2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione comunale nr. 50 in data del 22/12/2023.

Come di consueto durante l'esercizio provvisorio, è stato monitorato l'andamento effettivo degli equilibri, del fondo di cassa, della consistenza degli aggregati di entrata e di spesa rilevanti ai fini del raggiungimento dei vincoli imposti dalla legge 243/2012

Le previsioni a suo tempo effettuate sono state confermate con il conto consuntivo che si chiude con un avanzo di amministrazione. Al conseguimento del risultato positivo hanno concorso le azioni poste in essere in materia di acquisti e razionalizzazione dei servizi, unitamente all'attribuzione, anche per l'anno 2023, del contributo straordinario da parte dello stato a titolo di ristoro degli effetti del passaggio IMU- tasi.

2 - IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023

La gestione finanziaria dell'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a euro così determinato €. 988.138,92

L'avanzo di amministrazione dell'anno 2023 ammonta ad €. 988.138,92 di cui:

- €. 228.734,52 parte accantonata
- €. 145.064,22 parte vincolata
- €. 117.420,15 parte destinata agli investimenti



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Comune di Vetto

Esercizio: 2023 - Allegato a) Risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.052.861,29
RISCOSSIONI	(+)	623.591,70	2.338.630,50	2.962.222,20
PAGAMENTI	(-)	1.151.192,35	2.116.774,38	3.267.966,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			747.116,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			747.116,76
RESIDUI ATTIVI di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	1.017.790,51	1.803.886,14	2.821.676,65
RESIDUI PASSIVI	(-)	370.870,50	2.110.677,02	2.481.547,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			29.698,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			69.408,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA'	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			988.138,92

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		198.974,31
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		5.000,00
Fondo contenzioso		10.000,00
Altri accantonamenti		14.760,21
	Totale parte accantonata (B)	228.734,52
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		100.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		45.064,22
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	145.064,22
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	117.420,15
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	496.920,03

L'avanzo di amministrazione 2023 risulta in parte accantonato e vincolato, in forza del vigente principio contabile applicato della competenza finanziaria, ai seguenti utilizzi:

ACCANTONAMENTI E VINCOLI	IMPORTI	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO		228.734,52
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2023	198.974,31	
Fondo contenzioso	10.000,00	

Fondo indennità fine mandato Sindaco	4.760,21	
Fondo perdite partecipate	5.000,00	
Altri accantonamenti fcde	10.000,00	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		145.064,22
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	100.000,00	
Vincoli posti dall'ente (fondo rinnovi contrattuali al personale e segretario)	40.564,22	
Avanzo destinato ad investimenti		117.420,15
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO		496.020,03
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023		988.138,92

Quanto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, l'art. 187 del TUEL elenca le possibili modalità di utilizzo dell'avanzo. Si evidenzia che l'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2022 è stato parzialmente applicato al bilancio 2023 per €. 471.547,31 di cui, a finanziamento di spese correnti per €. 119.371,53 per spese di investimento €.352.178,78 la differenza non applicata e non impegnata è confluita nel risultato di esercizio 2023.

FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2023 è pari a così determinato:

Fondo di cassa al 31/12/2022	1.052.861,29
+ Riscossioni	2.962.222,20
- Pagamenti	3.267.966,73
Fondo di cassa al 31/12/2023	747.116,76

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa nel corso dell'anno.

Si illustra di seguito l'utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del Tuel	541.921,48	513.447,46	492.983,72
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195, comma 2, del Tuel			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31 dicembre			
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31 dicembre			

3 ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CORRENTI

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti complessivamente accertate nel 2023 ammontano a Euro 2.081.098,74, con uno scostamento in più rispetto alle entrate di 1.955.531,04 relative all'anno 2022 di circa €.125.567,70;

ENTRATE TRIBUTARIE

SINTESI DELLE ALIQUOTE –IMU

Nell'anno 2023 la manovra tributaria non ha subito aumenti, rispetto ai livelli deliberati nel 2022

Sono state integralmente confermate - per le fattispecie ancora assoggettabili al tributo - le aliquote e detrazioni IMU, TASI, ADDIZIONALE COMUNALE, IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI già approvate nell'anno 2018.

IMU. Le aliquote IMU deliberate per l'anno 2023 e, sono le seguenti:

- ALIQUOTA 3,5 per mille abitazioni destinate ad abitazione principale classificate nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze di categoria catastale C/2 – C/6 – C/7 massimo un immobile per categoria catastale. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.
- ALIQUOTA 9,9 per mille per abitazioni non destinate ad abitazione principale (fabbricati classificati nella categoria catastale A) e relative pertinenze di categoria catastale C/2-C/6 e C/7 e immobili in categoria catastale A/10.
- ALIQUOTA 9,9 per mille per aree fabbricabili.
- ALIQUOTA 9,9 per mille per fabbricati di categoria catastale B.
- ALIQUOTA 9,9 per mille per fabbricati di categoria catastale C/1, C/3, C/4, C/5.
- ALIQUOTA 9,9 per mille per fabbricati di categoria catastale da D/1 a D/9.
- ESENTI fabbricati rurali ad uso strumentale (di norma fabbricati di categoria catastale D/10) e terreni agricoli.
-

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.

I cespiti imponibili del tributo in esame, applicato dal 2000, sono i redditi dichiarati ai fini Irpef. Tali dati sono messi a disposizione dal sistema informativo del Ministero dell'Economia e Finanze.

Il Comune, come previsto dalla norma ha modificato in corso d'anno le aliquote adattandole ai nuovi scaglioni previsti dalla norma statale:

da 0,00 e fino ad € 15.000,00	- 0,45 %;
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	- 0,50 %;
oltre 28.000 e fino a 50.000 euro	- 0,65 %;
oltre 50.000	- 0,75 %;

confermando una fascia di esenzione per i redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a € 15.000,00. In caso di redditi superiori a 15 mila euro l'addizionale è applicata sull'intero reddito imponibile

Il gettito complessivo ammonta ad €. 126.463,29

TASSA SUI RIFIUTI – TARI

Ai sensi della Deliberazione Arera n. 158/2020/R/RIF il Comune ha introdotto provvedimenti agevolativi favore delle utenze non domestiche per Euro 29.374,14. La copertura delle predette riduzioni è stata garantita con le seguenti modalità: €. 28.373,44 mediante fondi propri di bilancio e €. 900,70 mediante contributo arera-regione ER

L'entrata Tari accertata dall'Ente nell'esercizio 2023 risulta pari ad Euro 397.957,61

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, vale a dire quelle destinate all'erogazione dei servizi ed al funzionamento ordinario della struttura comunale, sono state impegnate per un importo complessivo di euro 1.756.576,20 pressoché in linea rispetto all'anno precedente.

A tali spese vanno aggiunti € 29.698,26 di FPV di parte corrente non impegnati nell'anno, riportati all'esercizio 2024 e finanziati con risorse dell'anno precedente accantonate nell'avanzo di amministrazione:

SPESE (in euro)	2022	2023	%
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.734.724,31	1.756.576,20	-

Si evidenzia che:

- il fondo di riserva e il fondo svalutazione crediti sono spese che, per loro natura, non possono essere impegnate.

- il fondo pluriennale vincolato effettivamente attivato a rendiconto non è oggetto di impegno. Pertanto, il corrispondente valore è indicato separatamente.

SPESA PER IL PERSONALE.

Per quanto concerne il rispetto dei limiti imposti dalla legge alla spesa del personale, si rammenta che la spesa per il personale sostenuta nel 2023 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, come risulta dalla seguente tabella:

Descrizione Spesa	SPESE MEDIE TRIENNIO 2011/2013	Consuntivo 2023
Spesa di personale tempo determinato, tempo indeterminato, art. 110 Dlgs 267/2000, e co.co.co risultante dal conto consuntivo e comprensiva di IRAP	529.625,72	408.372,06
Servizio mensa al personale, missioni e formazione		
TOTALE	529.625,72	408.372,06
Totale media componenti escluse	- 81.141,94	-137.586,86
Spesa di personale ex comma 557 L. 296/2006	448.483,78	270.785,20
Margine di spesa rispetto al limite (triennio 2011/2013)		-117.698,57

Inoltre il comune:

- ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2023;
- ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2023;

INTERESSI PASSIVI

Gli interessi passivi sui mutui in corso hanno comportato, nel 2023 impegni per €. 41.641,69 con una diminuzione di €. 3.425,37 rispetto al 2022 (-7,60%).

LA SPESA PER RIMBORSO PRESTITI

Il rimborso delle quote di capitale dei mutui passivi in corso di ammortamento ammonta ad €. 83.780,54.

Con un debito residuo pari ad €.939.282,78 un debito pro-capite di € 524.85 in diminuzione rispetto ad € 570.72 dell'anno precedente essenzialmente dovuto alla non assunzione di nuovi mutui con conseguente finanziamento degli investimenti con fonti alternative.

Indebitamento e gestione del debito

La tabella sottostante evidenzia come l'ente ha rispettato con il ricorso all'indebitamento, i limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1, comma 735, della legge n. 147/2013, dall'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 e dal d.lgs. n. 118/2011

Viene pertanto esposta la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, rispetto alle entrate considerate dalla norma, secondo i limiti previsti [dall'art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'[art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera* il 10% per l'anno 2021 delle entrate relative ai primi 3 Titoli della parte entrata del rendiconto 2019.

La Tabella evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2021	2022	2023
2,83	4,16	2,00

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

TOTALE DEBITO CONTRATTO 2021	
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	1.494.550,91
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021 (comprese le estinzioni anticipate)	390.515,36
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	0,00
TOTALE DEBITO	1.104.035,55

TOTALE DEBITO CONTRATTO 2022	
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	1.104.035,55
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022 (comprese le estinzioni anticipate)	80.972,23
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	0,00
TOTALE DEBITO	1.023.063,32

TOTALE DEBITO CONTRATTO 2023	
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	1.023.063,32
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022 (comprese le estinzioni anticipate)	83.780,54
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	0,00
TOTALE DEBITO	939.282,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari (A)	66.953,28 €	390.515,36	45.067,06	41.641,69
Quota capitale (B)	126.686,68	90.198,67	80.972,23	83.780,54
Totale (A+B)	193.639,96 €	480.714,03	126.039,29	125.422,23

LA SPESA IN CONTO CAPITALE

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2023/2025-ANNUALITA' 2023

		<i>ALIENAZIONI</i>	<i>altri contrib,</i>	<i>contib PAO</i>	ONERI CAP 4210	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	FPV da anno 2022
Riqualficazione e manutenzione strade (PAO 2023)	47.389,00			27.389,00		20.000,00	
Pronti interventi per ripristino viabilità e sicurezza pubblica	231.799,19		168.157,45				63.641,74
MANUTENZIONE PATRIMONIO	85.802,92				10.000,00	75.802,92	
MANUTENZIONE STRADE	76.018,81		10.949,22			65.069,59	
VETTO SOCIAL CLUB	1.265.352,00		1.265.352,00				
CIMITERO DI VETTO	29.890,00	4.000,00			19.000,00	6.890,00	
TOTALE	1.736.251,92	4.000,00	1.444.458,67	27.389,00	29.000,00	167.762,51	63.641,74

3 - CONTENIMENTO DELLE SPESE

A decorrere dall'anno 2021 non è piu' necessario il rispetto dei limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

4- GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2023**IL CONTO ECONOMICO**

Il comune di Vetto ai sensi dell'ex articolo 232 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e opzione ex articolo 233 bis comma 3 del d.lgs 267/2000 si è avvalso della facoltà di redigere la contabilità economico patrimoniale in forma semplificata.

LO STATO PATRIMONIALE

I criteri di valutazione del patrimonio discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.

Esponendo i dati dello Stato patrimoniale ad un maggior livello di dettaglio, è possibile evidenziare alcuni rapporti tra le modalità di impiego del capitale a disposizione del Comune (attività) e le corrispondenti fonti di finanziamento (patrimonio netto e Passività).

Lo Stato patrimoniale pareggia con un valore finale di euro **17.709.940,20** quale somma delle voci sintetizzate nel seguente prospetto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2023	Importo 2022
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	8.775.712,68	8.865.123,66
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	399.392,73	408.067,67
1.3	Infrastrutture	8.345.886,27	8.455.826,70
1.9	Altri beni demaniali	30.433,68	1.229,29
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.036.979,06	2.849.072,63
2.1	Terreni	46.291,20	47.255,60
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	3.953.593,44	2.770.905,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	5.639,47	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	23.997,67	29.170,65
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	44,25
2.7	Mobili e arredi	3.136,17	1.607,13
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	4.321,11	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	877.837,50	464.889,61
	Totale immobilizzazioni materiali	13.690.529,24	12.179.085,90
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	647.591,86	647.591,86
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	647.591,86	647.591,86
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	647.591,86	647.591,86
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.338.121,10	12.826.677,76
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	148.642,48	66.711,66
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	148.642,48	61.218,92
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	5.492,74
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.419.345,03	1.362.580,21
a	verso amministrazioni pubbliche	2.419.345,03	1.362.580,21
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	25.997,15	24.770,20
4	Altri Crediti	26.435,12	19.348,36
a	verso l'erario	0,00	3.388,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	26.435,12	15.960,36
	Totale crediti	2.620.419,78	1.473.410,43
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	747.116,76	1.052.861,29
a	Istituto tesoriere	747.116,76	1.052.861,29
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	2.282,56	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	749.399,32	1.052.861,29
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.369.819,10	2.526.271,72
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	17.707.940,20	15.352.949,48

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2023	Importo 2022
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00
II	Riserve	12.812.691,74	11.636.028,66
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	12.812.691,74	11.636.028,66
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.414.959,69	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	-5.287.022,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		14.227.651,43	6.349.006,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	29.760,21	25.871,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		29.760,21	25.871,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	939.282,78	83.057,93
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	939.282,78	83.057,93
2	Debiti verso fornitori	2.274.443,43	1.396.591,53
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	192.277,54	139.946,38
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	184.194,90	107.879,67
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	8.082,64	32.066,71
5	altri debiti	14.826,55	38.961,91
a	tributari	299,12	4.319,92
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	140,70	772,19
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	14.386,73	33.869,80
TOTALE DEBITI (D)		3.420.830,30	1.658.557,75
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	29.698,26	29.747,24
II	Risconti passivi	0,00	7.289.766,83
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	7.289.766,83
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	7.210.103,64
b	da altri soggetti	0,00	79.663,19
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		29.698,26	7.319.514,07
TOTALE DEL PASSIVO		17.707.940,20	15.352.949,48
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	69.408,71	326.103,15
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		69.408,71	326.103,15

Organismi partecipati	% di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2023	Partecipazione al 31/12/2023
IREN SPA	0,0112	1.971.906.690	212.929,94
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	0,2775	140.190.099	389.027,52
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,110	24.023.201	4.286,56
LEPIDA SPA	0,0014	73.299.833,00	11.727,97
Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l.	0,19	3.896.872	7.404,00
ACT	0.19	10.704.471,00	20.338,49
ASP Don Cavalletti – IN ESTINZIONE	2,72%	-	-

ENTI PARTECIPATI

Le partecipazioni indicate alla voce “Immobilizzazioni finanziarie”, sono state valutate secondo il criterio del patrimonio netto conseguito dalle Imprese partecipate come rappresentato nell’ultimo bilancio dalle stesse approvato alla data di formazione del presente rendiconto.

Per effetto della legge n. 189 del 4.12.2008, con la quale il termine di approvazione del rendiconto, in precedenza fissato al 30 giugno, è stato anticipato al 30 aprile, risulta di fatto impossibile allineare i dati del bilancio dell’ente con quelli delle sue partecipate. infatti, i nuovi tempi di formazione e approvazione del rendiconto non possono conciliarsi con quelli di approvazione dei bilanci societari.

Di seguito si riporta l’elenco dei siti internet al fine della consultazione dei bilanci consuntivi ai sensi dell’art. 172 comma 1 lett. A) del TUEL:

	Denominazione	Sito internet
1	ASP “DON CAVALLETTI” Azienda pubblica di servizi alla persona	www.aspdoncavalletti.it
2	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT	www.actre.it
3	IREN SPA	www.ireti.it
4	LEPIDA SPA	www.lepida.it
5	Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.r.l.	www.am.re.it
6	A.C.T.	www.actre.it
7	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	www.piacenzainfrastrutture.it

5 RISPETTO VINCOLI FINANZA PUBBLICA
--

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 W1 (Risultato di competenza) W2* (equilibrio di bilancio), W3* (equilibrio complessivo), * per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

NOTE INTEGRATIVE

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' E FONDO RISCHI

Con riferimento a questa voce, si ricorda che, secondo quanto indicato nel principio contabile di competenza finanziaria applicato, il fondo svalutazione crediti <<in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione (...). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata (...). Fino a quando il fondo svalutazione crediti non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione (...)>>.

A rendiconto 2022 risultava un fondo svalutazione crediti di €. 234.067,84, nel 2023 in sede di formazione del bilancio di previsione, è stato stanziato nella parte corrente del bilancio l'importo di €.38.243,65.

Nel rendiconto 2023 la quota di avanzo di amministrazione da vincolare è stata ricalcolata in relazione alla necessità di adeguarne l'importo ai residui attivi conservati, derivanti sia dalla competenza 2023 sia dalla gestione residui degli anni precedenti, l'accantonamento ammonta ad €. 198.974,31.

La metodologia di calcolo è mutuata dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. In particolare, l'esempio n. 5 di tale principio chiarisce che per il calcolo del fondo è necessario:

1) individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi costituito dalle categorie o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per espressa disposizione del principio:

i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;

i crediti assistiti da fidejussione;

le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;

2) calcolare, per ciascuna tipologia (o aggregato più analitico) delle entrate individuate al punto 1), la media tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo svalutazione crediti è determinato sulla base di dati extra-contabili.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

a) media semplice;

b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrati in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Pag.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio;

3) determinare il fondo svalutazione crediti dell'esercizio applicando all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

E' possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al rendiconto.

In occasione della redazione del rendiconto, il principio contabile di competenza finanziaria applicato richiede la verifica della congruità del fondo

Per il 2023, il fondo svalutazione crediti a rendiconto è stato calcolato secondo il criterio della media semplice secondo la seguente metodologia:

-per l'individuazione delle categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, quale livello di analisi è stato scelto il capitolo;

-sono state escluse dal novero delle entrate rilevanti ai fini del fondo svalutazione:

- i trasferimenti da enti pubblici e il fondo sperimentale di riequilibrio (quest'ultimo classificato tra le entrate tributarie ma di fatto assimilabile ai trasferimenti pubblici ai fini dell'apprezzamento del rischio di inesigibilità);

- i tributi ICI, IMU e addizionale comunale, in quanto le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione

del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale;

Al fine di pervenire ad un calcolo corretto ed adeguato del FCDE, si è provveduto ad individuare tutti i residui attivi a rischio di insolvenza. Dall'analisi dei residui attivi conservati e in relazione alla dinamica delle riscossioni, le entrate prese in considerazione si riferiscono principalmente alla TARI, alle rette scolastiche, ai proventi derivanti dal recupero dell'evasione e alla concessione di beni patrimoniali.

La quantificazione è stata ottenuta dopo aver condotto un'attenta ricognizione dei residui attivi risultanti al 31/12/2023, su ognuno di essi è stato calcolato l'importo intero da accantonare a F.C.D.E

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione risultante dal rendiconto della gestione finanziaria	Anno 2022.	Anno 2023
	234.067,84	198.974,31

Le principali voci che compongono il fondo crediti sono le seguenti:

IMPOSTE E TASSE	€ 191.091,49
VENDITA DI BENI E SERVIZI	€ 7.255,45
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	€ 627,37

TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio come previsto dal D.M. 28/12/2018 con il quale vengono approvati i nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per comuni, province città metropolitane e unioni montane; e che, come previsto dall' art 2 di detto decreto trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto di gestione per l'esercizio 2018

Pag.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti i parametri fissati dal decreto. Il Comune di Vetto non versa in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2023 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-------------------------------------

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il comune di Vetto ai sensi dell'ex articolo 232 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e opzione ex articolo 233 bis comma 3 del d.lgs. 267/2000 si è avvalso della facoltà di redigere la contabilità economico patrimoniale in forma semplificata.

-ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2023

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

L'ente non ha spese di rappresentanza

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

In quanto ha attuato a decorrere dall'anno 2012 una severa politica di contenimento delle spese che ha già individuato e ottenuto i possibili risparmi di spesa, eliminando le dotazioni strumentali e le autovetture non strettamente necessarie all'espletamento delle funzioni attribuite all'ente mentre nessun dipendente o amministratore è assegnatario di telefonia mobile.

In merito al materiale di consumo valgono le medesime considerazioni, gli acquisti occorrenti vengono effettuati tramite ricorso alle centrali di committenza o al MEPA valutando di volta in volta le condizioni più favorevoli.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI D.U.P. 2023 2025

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

In sede di approvazione delle linee programmatiche di mandato non è stata individuata una politica specifica in merito al funzionamento dell'ente si ritiene utile individuare come obiettivo trasversale e tutti i servizi dell'ente la semplificazione della gestione dell'ente

Programma operativo:

Semplificazione degli atti amministrativi e revisione delle procedure

Descrizione del programma

Organi istituzionali - Segreteria generale – anagrafe e stato civile -Risorse umane - Altri servizi generali - Fabio RUFFINI

Negli anni scorsi l'ente ha operato una riorganizzazione interna del personale, tenendo conto dei tagli alla spesa pubblica, del nuovo contesto finanziario del Comune e delle limitazioni in materia di assunzioni.

Il programma comprende le attività connesse alla gestione della segreteria, dei contratti, affari generali, contenzioso e dei rapporti con gli Organi Istituzionali e Gruppi consiliari. In tali ambiti di attività sarà assicurato un costante processo di ammodernamento delle funzioni operative con l'obiettivo di valorizzare il supporto informatico per attuare procedure sempre più rapide.

Per il triennio 2023/2025, pur tenendo conto del contesto, si procederà a:

- implementare il sistema di valutazione del personale orientato a premiare il merito e il risultato;
- attuare forme mirate di formazione del personale dipendente nel limite delle risorse disponibili;
- attuare il sistema dei controlli interni, previsto dalla normativa nazionale e regolamentare;
- dare applicazione alle misure previste in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa.

Servizi al cittadino Nel periodo di validità della presente relazione si prevede di implementare i servizi on-line per i cittadini e le imprese, attraverso soluzioni ed applicativi che sappiano coniugare le potenzialità ICT, anche in attuazione di quanto previsto dal D.lgs.vo 33/2012.

- Attivare firma digitale ai programmi gestionali e demografici;

Gestioni associate Il Comune di Vetto ha posto in essere azioni di riorganizzazione dei propri servizi, e nel rispetto della normativa vigente, unitamente ai comuni di Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Villa Minozzo e Ventasso, come previsto dall'attuale legislazione, ha concordato di esercitare in forma associata, diverse funzioni con decorrenza dall'1.04.2014, con le seguenti deliberazioni del consiglio comunale:

- n. 11 del 21/3/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per il conferimento all'unione montana dei comuni dell'Appennino Reggiano delle funzioni relative al S.U.A.P.
- n. 12 del 21/3/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per il conferimento all'unione montana dei comuni dell'Appennino Reggiano delle funzioni relative alla protezione civile;
- n. 13 del 21/3/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per il conferimento all'unione montana dei comuni dell'Appennino Reggiano delle funzioni relative alle attività e ai compiti di gestione e amministrazione del personale.
- N. 14 del 21/03/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per il conferimento all'unione montana dei comuni dell'appennino reggiano della gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione.
- n. 16 del 21/3/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per il conferimento all'unione montana dei comuni dell'Appennino Reggiano delle funzioni relative alla gestione del canile.

Pag.

ha concordato inoltre di esercitare in forma associata ulteriori funzioni con le seguenti deliberazioni del consiglio comunale

- n. 22 del 21/06/2017: con la quale è stata approvata la convenzione per il conferimento all'unione montana dei comuni dell'appennino reggiano delle funzioni di polizia municipale e polizia amministrativa locale con decorrenza 1/9/2017
- n. 23 del 21/06/2017: con la quale è stata approvata la convenzione per il conferimento all'unione montana dei comuni dell'appennino reggiano della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini con decorrenza 1/8/2017

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Adottare atti semplici.	2023/2025	SINDACO	Riduzione atti del comune
Rivedere le procedure per ridurre i tempi di risposta ai cittadini	2023/2025	SINDACO	Tempi di risposta alle istanze presentate

Stato di attuazione al 31/12/2023

Si è avviata la revisione delle procedure interne per la semplificazione degli atti e per la riduzione dei tempi di risposta ai cittadini. Particolare attenzione è stata rivolta (anche a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19) all'implementazione degli strumenti telematici.

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Mantenimento dell'attuale livello di pressione della fiscalità locale.

Programma operativo:

Il mantenimento del livello della pressione fiscale locale è subordinato alle manovre finanziarie e ai provvedimenti del governo e degli enti superiori.

Descrizione del programma

Gestione economico finanziaria e programmazione - Gestione delle entrate tributarie: Federico Favali

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la gestione economica e finanziaria dell'ente tenderà ad improntarsi a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocatione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo di budgeting che evidenzia la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti. L'armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, viene introdotto dal legislatore al fine di contribuire alla verifica dell'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e di proporre eventuali modifiche migliorative intese a realizzare una più efficace disciplina della materia.

Il programma prevede funzioni di indirizzo e proposta in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa, ricorso al mercato del credito.

Ha una competenza "trasversale", e svolge funzioni di supporto e consulenza in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, si lavorerà per realizzare ulteriori razionalizzazioni della spesa relativa a forniture di beni e servizi dando attuazione a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di soggetti aggregatori MEPA e Centrali di committenza.

Gestione delle entrate tributarie. L'attività di gestione dei tributi locali è di fatto molto complessa e articolata poiché richiede a monte un lavoro di studio e approfondimento delle norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario il conseguente adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei regolamenti tributari che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti.

Dal 1 gennaio 2012 la maggior entrata tributaria del Comune (I.C.I.) è stata sostituita dall'istituzione anticipata, in via sperimentale per il triennio 2012/2014, dell'I.M.U., Imposta Municipale Propria, ad opera dell'art.13 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 22/12/2011, n.214. La nuova imposta è disciplinata da un complesso quadro normativo, in quanto occorre fare riferimento all'art.13 del D.L 201/2011, agli artt. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011 "in quanto compatibili" ed al D. Lgs. 504/92 istitutivo dell'I.C.I. "in quanto richiamato".

Pag.

Come per l'I.C.I., anche l'I.M.U. è direttamente gestita dal Servizio tributi, a partire dalla fase di predisposizione degli atti, all'assistenza ai cittadini, alla riscossione diretta e coattiva e all'attività di accertamento.

Dal 01 gennaio 2014 è stata **istituita la IUC** (imposta unica comunale), basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione dei servizi comunali.

La IUC si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, della TASI, imposta soppressa sulle abitazioni principali e per le fattispecie equiparate con la legge finanziaria 2016, diretta alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, e della TARI, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. Pertanto l'ufficio sarà impegnato nel dare massima informazione e supporto ai cittadini in merito all'applicazione delle imposte. Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

Le stesse scelte di politica fiscale verranno improntate ai principi descritti, fondate cioè su criteri di equità e redistribuzione del reddito e rivolte e incentivare tutte le iniziative, di singoli cittadini o imprese, intese a promuovere la ripresa economica dopo questi anni di forte crisi.

Viene prestata continua attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000.

Il servizio tributi garantisce assistenza e consulenza in tutte le giornate feriali, con particolare attenzione ai periodi di scadenza del versamento dei tributi comunali,

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Mantenimento delle attuali aliquote fiscali compatibilmente con le manovre governative	2023/2025	SINDACO Assessore bilancio	al Adozione atti relativi ai tributi in oggetto
Mantenimento della riduzione della TARI sulle attività produttive compatibilmente con le possibili variazioni rispetto alla metodologia di calcolo della tariffa	2023/2025	SINDACO Assessore bilancio	al Adozione atti relativi ai tributi in oggetto
Prosecuzione processo di razionalizzazione della spesa corrente	2023/2025	SINDACO Assessore bilancio	al Elaborazione bilanci di previsione che prescindono dalla spesa storica per quanto possibile

Interventi già posti in essere e in programma

Negli anni scorsi si è proceduto a una riduzione dell'IRPEF e una riduzione della TARI sulle attività produttive

Stato di attuazione al 31/12/2023

Le aliquote fiscali non hanno subito aumenti mentre la TARI è stata, per l'anno 2023, ridotta in maniera significativa alle attività produttive.

Prosegue la razionalizzazione della spesa corrente.

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica:

Programma operativo:

Attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa nel rispetto del mantenimento dei servizi resi.

Descrizione del programma**Altri servizi generali - Fabio Ruffini**

Programma già descritto

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Riqualificare/sostituire le centrali termiche meno efficienti	2023/2025	SINDACO Assessore al bilancio	Riduzione dei consumi
Aumentare il numero di servizi gestiti in forma associata	2023/2025	SINDACO Assessore al bilancio	n. servizi inizialmente gestiti in forma associata n. servizi attualmente gestiti in forma associata

Interventi già posti in essere e in programma

Negli anni scorsi si è proceduto ad una completa riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici comunali.

Stato di attuazione al 31/12/2023

Continuano il lavoro per aumentare, all'interno dell'unione o con altre forme, il numero di servizi da gestire in forma associata (i lavori hanno subito rallentamenti a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19).

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico**Polizia locale e amministrativa - Fabio RUFFINI**

Si rimanda al Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico:**SCUOLA E CULTURA**

**Istruzione prescolastica - Altri ordini di istruzione non universitaria - Servizi ausiliari all'istruzione:
Fabio Ruffini
SCUOLA**

Pag.

Si rimanda al Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

CULTURA

L'amministrazione intende programmare ed attivare iniziative culturali in collaborazione con gli istituti scolastici e le associazioni presenti sul territorio.

La biblioteca comunale verrà valorizzata e promossi nuovi progetti per un suo rilancio.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico:

Valorizzazione del patrimonio storico/culturale

Programma operativo:

Avviare azioni per la valorizzazione del patrimonio archeologico, storico, architettonico, paesaggistico e culturale.

Descrizione del programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale: Ruffini Fabio

La valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, paesaggistico e culturale è strettamente legata alle linee programmatiche di mandato. Gli obiettivi sono incentrati su vari ambiti che coinvolgono non solo i cittadini del nostro territorio ma anche, attraverso la promozione, l'utenza che nutre interesse e coinvolgimento dalle peculiarità di rilievo storico e architettonico che emergono dal nostro territorio. Numerosi borghi rurali nel comune di Vetto presentano infatti quelle caratteristiche, talvolta quasi inalterate, che riconducono ai vari periodi storici di rilievo e meritevoli di valorizzazione. Si tratta di quel periodo storico che dal romanico arriva agli anni '70, che comprendono tutti quegli interventi tipologici meritevoli di tutela e che in successione si sono inseriti nel paesaggio e/o inglobati sul costruito.

Gli stessi insediamenti sono meritevoli di valorizzazione per la loro collocazione paesaggistica.

Il ponte “Pontaccio”, il borgo di Sole Sotto, la strada romana in località Pineto, la rocca di Crovara e il sito archeologico di Ulseto, rappresentano solo alcune delle emergenze architettoniche/culturali del territorio comunale, sulle quali si intende intervenire con interventi di riqualificazione, rilievi ed indagini archeologiche.

La promozione attraverso convegni e riunioni degli interventi del programma per far riscoprire il nostro territorio, ha inoltre l'obiettivo nel contempo di arricchire l'identità storico/culturale di appartenenza al territorio dei cittadini.

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Riqualificare i borghi storici	2023/2025	Sindaco Assessore lavori pubblici	Attivazione dei progetti
Avviare indagini e/o studi sul patrimonio storico, archeologico e architettonico	2023/2025	Sindaco Assessore lavori pubblici Assessore turismo	Attivazione progetto
Organizzare eventi per la promozione del patrimonio storico, archeologico, paesaggistico e architettonico	2023/2025	Sindaco Assessore turismo	N. incontri effettuati con scuole e cittadini

Pag.

Interventi già posti in essere e in programma

Sono già stati ultimati gli interventi di riqualificazione dei borghi storici di Pineto e di Spigone, oltre alla prima la seconda fase di rilievo archeologico della rocca di Crovara.

Stato di attuazione al 31/12/2023

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma operativo:

Sport e tempo libero.

Descrizione del programma

Migliorare gli impianti sportivi e migliorare gli spazi di aggregazione coinvolgendo i giovani.

Sport e tempo libero: Ruffini Fabio

Fa parte dell'impegno programmatico dell'amministrazione il sostegno delle attività sportive/ricreative del comune. L'attività di manutenzione nel campo sportivo è svolta dalle maestranze dell'ente. Viene gestita internamente tutta la manutenzione relativa al taglio erba/sfalcio, le pulizie dei locali. Manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili a destinazione sportiva viene regolarmente svolta a seconda delle necessità.

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Collaborare con le associazioni per ottimizzare la gestione degli impianti sportivi e dei luoghi di aggregazione	2023/2025	Assessore allo sport	Manutenzione degli impianti sportivi esistenti

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Volontariato e associazionismo

Programma operativo:

Sostenere il volontariato e le associazioni mediante la creazione di uno spazio dedicato

Descrizione del programma

Sport e tempo libero: Fabio Ruffini

In relazione al volontariato il Comune di Vetto si pone come punto di riferimento per mettere in rete e valorizzare le esperienze di ciascuna associazione con l'obiettivo di costruire insieme un coordinamento ed una mappatura di tutte le attività del territorio. Sono previsti pertanto momenti di confronto e iniziative a sostegno delle associazioni locali

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Migliorare il rapporto di proficua collaborazione già in essere con le associazioni di volontariato	2023/2025	ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI – SINDACO	Definizione programma condiviso Incontri periodici con associazioni

Interventi già posti in essere e in programma

Stipulate convenzioni con associazioni del territorio.

Organizzati eventi in collaborazione con le associazioni del territorio

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Turismo

Programma operativo:

Avvio attività di confronto con le associazioni, le attività produttive e i cittadini al fine di favorire il rilancio e lo sviluppo del turismo

Descrizione del programma**Sviluppo e valorizzazione del turismo: Fabio Ruffini**

L'unicità del nostro territorio può combaciare senza dubbio con il concetto di turismo sostenibile intendendolo nel suo rapporto di equilibrio reciproco tra uomo, natura e cultura locale. Il programma del turismo del Comune si può, infatti, riassumere nella promozione e sostegno del paesaggio, delle tradizioni culturali e dei prodotti gastronomici ritenendole vere e proprie eccellenze.

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Avvio di progetti per il potenziamento dell'offerta turistica con il coinvolgimento degli operatori, delle associazioni, dei cittadini e degli altri enti	2023/2025	Sindaco assessore turismo	– al progetti avviati

Interventi già posti in essere e in programma

Convenzione stipulata le associazioni –Partecipazione alla stesura di brochure ed opuscoli redatti a livello di Unione Montana dei Comuni.

Stato di attuazione al 31/12/2023

Sono stati preparati locandine e opuscoli sia dal comune di Vetto che dall'Unione Montana

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Urbanistica ed edilizia

Programma operativo:

Durante il mandato amministrativo verrà avviato un progetto partecipato per la riqualificazione e la rigenerazione urbana di Vetto che vedrà il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni, delle attività produttive e di altri portatori di interesse.

L'amministrazione pone particolare attenzione agli interventi di recupero e ristrutturazione edilizia e in tale ottica intende abbassare gli oneri per il rilascio delle concessioni edilizie, sfruttando le possibilità introdotte dalla nuova legge regionale.

Descrizione del programma**Urbanistica e assetto del territorio: Ivano Neroni Giroldini**

Il tema della pianificazione territoriale e urbanistica costituisce funzione fondamentale di governo della Regione, delle Province e dei Comuni.

La nuova legge urbanistica rivede le procedure e la strumentazione urbanistica nel suo complesso; l'ente comunale è pertanto chiamato ad aggiornare/rivedere le procedure e ad adeguare i propri strumenti urbanistici.

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Avvio della predisposizione del PUG	2023/2025	Sindaco- lavori pubblici Assessore produttive	Assessore attività Adozione del PUG.

Stato di attuazione al 31/12/2023

E' stata avviata una completa verifica interna degli strumenti urbanistici vigenti che ha portato all'adozione di una variante nel 2021 e, a seguire, alla predisposizione del PUG.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Territorio

Programma operativo:

Tutela e valorizzazione del territorio

Descrizione del programma**Tutela valorizzazione e recupero ambientale: Ivano Neroni Giroldini**

Il comune di Vetto, con diversi altri comuni della montagna, ha ottenuto, nel 2015, il riconoscimento “MAB” (Man And Biosphere) da parte dell'UNESCO, ha due siti SIC (Sito di Importanza Comunitaria) e fa parte del Paesaggio Protetto della regione.

Sono presenti sul territorio numerose specificità naturali, ambientali, paesaggistiche, culturali, architettoniche e archeologiche che l'amministrazione si impegna a valorizzare nella consapevolezza di quanto sia importante questo patrimonio per la promozione territoriale.

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Avviare indagini e/o studi sul patrimonio storico, archeologico e architettonico	2023/2025	Sindaco Assessore pubblici Assessore turismo	lavori Attivazione progetto

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Riduzione dell'inquinamento e miglioramento ambientale.

Programma operativo:

Erogazioni di incentivi finalizzati a ridurre l'inquinamento atmosferico e per il miglioramento ambientale

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Rifiuti

Programma operativo:

Miglioramento del servizio e della raccolta differenziata

Descrizione del programma
Rifiuti: Ivano Neroni Giroladini

Particolare attenzione verrà rivolta alla raccolta differenziata.

Sostenere ed avviare pratiche per l'uso razionale dell'energia e per l'utilizzo delle rinnovabili.

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Aumentare la percentuale di raccolta differenziata	2023/2025	Sindaco Assessore ambiente	Risultati analisi percentuale raccolta differenziata annua.
Verificare la possibilità di applicare la tariffa puntuale	2023/2025	Sindaco Assessore ambiente	ricerche effettuate
Sistemare e rivedere alcune piazzole	2023/2025	Assessore ambiente	interventi effettuati

Interventi già posti in essere e in programma

Aumentata la percentuale di raccolta differenziata;

Potenziato il metodo di raccolta capillarizzata.

Stato di attuazione al 31/12/2023

L'emergenza sanitaria da COVID-19 non ha consentito di iniziare il programma che verrà ripreso nel 2024

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Fognature.

Programma operativo:

Potenziamento del sistema fognario

Descrizione del programma**Fognature: Ivano Neroni Giroladini**

Potenziare il sistema fognario e di depurazione del territorio comunale. In particolare è in fase di realizzazione l'adeguamento del sistema fognario del capoluogo e della frazione di Piagnolo.

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Realizzazione e miglioramento delle fognature	2023/2025	Sindaco Assessore lavori pubblici, ambiente	interventi attivati

Stato di attuazione al 31/12/2023

Nel 2023 è stato elaborato il progetto per la sistemazione/adeguamento delle fognature di Vetto capoluogo.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Pag.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Viabilità

Programma operativo:

Miglioramento della gestione della rete viaria e avvio di collaborazioni con la provincia e la regione per la riorganizzazione della SP 513R.

Descrizione del programma

Viabilità e infrastrutture stradali: Ivano Neroni Giroladini

Il Comune di Vetto prevede la realizzazione di diversi interventi finalizzati al miglioramento della mobilità urbana e alla viabilità che comporteranno opere di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza della medesima.

Con la manutenzione della rete viaria si intende mantenere e possibilmente migliorare gli standard qualitativi del patrimonio stradale, sia mediante la realizzazione di interventi diretti, sia attraverso l'utilizzo di specifici strumenti di manutenzione.

Saranno messi in atto, compatibilmente con le esigue risorse disponibili, interventi pianificati di bitumatura, pulizia cunette, sistemazione muretti di contenimento etc... nei tratti stradali maggiormente degradati e/o maggiormente utilizzati.

È prevista la manutenzione della viabilità anche attraverso l'affidamento dei lavori di sfalcio delle scarpate.

Nel corso del 2023 è stata razionalizzata in parte la SP513R a valle dell'abitato di Vetto grazie alla collaborazione con la Provincia.

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Realizzare un programma di manutenzione delle strade comunali	2023/2025	Sindaco Assessore lavori pubblici	interventi eseguiti
Installare sistemi per aumentare la sicurezza stradale in particolare sulla SP 513	2023/2025	Sindaco Assessore viabilità	interventi eseguiti
Migliorare la gestione delle strade nel periodo invernale	2023/2025	Sindaco Assessore viabilità	interventi attivati
Avvio di collaborazioni con altri enti	2023/2025	Sindaco Assessore viabilità	interventi eseguiti

Stato di attuazione al 31/12/2023

Sono state avviate collaborazioni con altri enti (Provincia e Consorzio di Bonifica in particolare) per una migliore gestione della viabilità.

La Provincia ha terminato la rettifica stradale sulla SP 513.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Protezione Civile.

Programma operativo:

Sviluppo del sistema di Protezione Civile

Descrizione del programma**Sistema di protezione civile: Ivano Neroni Girolini**

L'Unione Montana Dei Comuni dell'Appennino Reggiano, svolge, su delega dei comuni del proprio territorio, la gestione delle funzioni in materia di protezione civile ed è sede di Centro Operativo Misto (COM).

Il Comune è dotato di un Piano di Protezione Civile sin dal 2006.

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Aggiornare il Piano di Protezione Civile	2023/2025	Sindaco Assessore protezione civile	Delibera approvazione

Interventi già posti in essere e in programma.

In collaborazione con il servizio di Protezione Civile e Unione Montana è stata eseguita una prova di funzionamento e coordinamento del Centro Operativo Comunale con simulazioni a cui hanno preso parte anche gruppi di volontariato presenti sul nostro territorio comunale.

Stato di attuazione al 31/12/2023

I lavori di aggiornamento del Piano di Protezione Civile sono in corso.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Si rimanda alla Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Si rimanda al Documento Unico di Programmazione dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, come da convenzione approvata.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Ricerca di contributi per il sostegno delle attività produttive

Programma operativo:

Ricerca di contributi per il sostegno delle attività produttive

Descrizione del programma**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori: Fabio Ruffini**

Il programma relativo alle attività produttive coinvolge un tema di particolare importanza per lo sviluppo nel nostro territorio, sia dal punto di vista sociale che economico.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di ricercare contributi per le attività produttive e sollecitare gli enti superiori per una fiscalità mirata per le nostre zone (fiscalità di equità).

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
	2023/2025	Sindaco e assessore attività produttive - commercio	Pubblicazione bando e assegnazione contributi

Interventi già posti in essere e in programma

Assegnati contributi alle nuove imprese

Stato di attuazione al 31/12/2023

Nel 2021 lo Stato ha assegnato, per il triennio 2021/2023, risorse da assegnare alle attività produttive. Nel 2024 verrà redatto e pubblicato un bando per incentivare le nuove attività e migliorare quelle esistenti.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Lavoro

Programma operativo:

Creazione delle condizioni per il mantenimento delle attività esistenti e per la nascita di nuove

Descrizione del programma
Sostegno all'occupazione: Fabio Ruffini

Gli effetti della crisi economica in atto e le carenze infrastrutturali hanno penalizzato le attività agricole, artigianali, industriali e commerciali presenti sul territorio.

L'amministrazione intende, nell'arco del suo mandato, e compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, porre in atto politiche di sostegno e promozione dell'occupazione, dell'inserimento nel mercato del lavoro; e a tutela dal rischio di disoccupazione.

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Istituire un rapporto di collaborazione e confronto con gli imprenditori	2023/2025	Sindaco e assessore attività produttive – commercio servizi sociali	

Interventi già posti in essere e in programma

Emesso apposito bando per il miglioramento delle attività produttive e commerciali esistenti;
Avviato confronto per la gestione della situazione riguardante la ceramica di Buvolo;

Stato di attuazione al 31/12/2023

Sono stati avviate collaborazioni con gli operatori economici del comune; le attività si sono parzialmente interrotte a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Nel 2023 c'è stata una ripresa delle normali attività che verranno valutati forme di incentivi/agevolazioni alle imprese.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Linea programmatica di mandato/indirizzo strategico

Agricoltura

Programma operativo:

Sostegno all'agricoltura

Descrizione del programma

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare: Ruffini Fabio

L'agricoltura, da sempre, riveste un ruolo di primaria importanza sia in ambito economico che nella cura e manutenzione del territorio; l'impresa agricola deve intendersi come sintesi massima tra luogo, tradizione, saperi e cibo di qualità in grado di competere sul mercato.

Favorire lo sviluppo dell'agricoltura significa perseguire l'obiettivo di migliorare la manutenzione ed il presidio del territorio riconoscendone il ruolo nella prevenzione del dissesto idrogeologico e nella manutenzione ordinaria del territorio.

Obiettivo operativo	Orizzonte temporale	Responsabile politico	indicatori
Orientare ed aiutare gli agricoltori nella ricerca di contributi e agevolazioni in particolare sul Piano di Sviluppo Rurale e sul Progetto delle “Aree Interne”	2023/2025	Assessore agricoltura	Enti e soggetti coinvolti

Stato di attuazione al 31/12/2023

L'Amministrazione Comunale ha cercato di orientare gli agricoltori del territorio sul reperimento dei contributi regionali/europei; diverse aziende agricole del territorio hanno beneficiato di questi aiuti economici.